

Rassegna del 30/10/2018

Tirreno Pontedera-Empoli	Nuove discariche lungo il Padule, piazzole invase dall'immondizia - Dopo le recinzioni e la bonifica ancora discariche lungo la Bientinese	S.C.	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Aumentata l'apertura del centro di raccolta	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	«Chiediamo ai cittadini di segnalare i casi»	...	5
Nazione Pontedera	Maltempo in tutta la provincia: alberi caduti e allagamenti. Tanti i disagi e i danni - Vento e temporali spazzano la provincia Terrore a Orciano	Nuti Gabriele	7
Comunicazione Open d'Italia	Comunicazione agli Abbonati	...	9
Nazione Pontedera	In breve - Festa d'autunno Alla Misericordia Fra cibo e corsi di primo soccorso	...	11

CASTELFRANCO

Nuove discariche lungo il Padule, piazzole invase dall'immondizia

Un anno fa alcune piazzole lungo la strada provinciale Bientina-Altopascio erano state bonificate dai rifiuti e delimitate con reti di recinzione che dovevano servire a scoraggiare l'abbandono selvaggio di rifiuti. Maleducati e incivili ora hanno avuto di nuovo la meglio: le reti sono state rotte e si sono formate nuove discariche a cielo aperto. / INCRONACA

AMBIENTE A RISCHIO

Dopo le recinzioni e la bonifica ancora discariche lungo la Bientinese

Il sindaco di Castelfranco di Sotto pensa a nuovi interventi con le telecamere. Calcinaia: cresce capannone-cassonetto

PONTEDERA

Arriveranno le fototrappole dove la rete di recinzione e una ricca pulizia avevano fatto sparire le discariche abusive lungo la Bientina Altopascio al confine di Castelfranco di Sotto con la Lucchesia. Solo pochi mesi fa il Comune era intervenuto lungo la strada provinciale e aveva fatto piazza pulita dei rifiuti che erano stati abbandonati nel corso degli anni.

Per scoraggiare gli incivili poi erano state collocate alcune reti protettive. Dovevano servire, ma si è rivelata una pia illusione, a scoraggiare l'abbandono indiscriminato di immondizia. Invece i vandali e il desiderio di lasciare i rifiuti dove capita

hanno avuto la meglio. Rifiuti ingombranti, divani, frigoriferi, materiali inerti sono tornati a devastare questo tratto di padule. E il Comune di Castelfranco già sta pensando di correre ai ripari. La piazzola sarà nuovamente chiusa probabilmente con qualcosa di più robusto della rete di recinzione che è stata già divelta e saranno installate telecamere. Non resta che punire al suono di sanzioni i comportamenti maleducati.

Nel 2017 i Comuni che hanno competenze in questa zona erano intervenuti con la recinzione delle aree più critiche e la bonifica successiva. A distanza di un anno la situazione è tornata come prima. Si sono formate

nuovamente discariche incontrollate, così come in altre strade secondarie che tagliano il padule. Sembra quasi impossibile che non si riesca a mettere un freno agli incivili.

Non manca chi pensa che l'abbandono incontrollato sia una conseguenza della raccolta porta a porta e del fatto che i cassonetti siano quasi del tutto spariti. Ma ba-



sta farsi un giro nelle campagne della provincia per capire che l'inciviltà è più diffusa di quello che immaginiamo: in tanti buttano per strada quello che gli pare e dove gli pare senza rispettare le regole del vivere civile.

E così succede anche a Calcinaia, nella zona industriale, dove un vecchio capannone dismesso è diventato una discarica vera e propria anche se non autorizzata. Un grande cassonetto. Siamo tornati a distanza di un mese nell'area che si trova in località Sardina.

La situazione è peggiorata. La discarica è aumentata di volume. Il Comune sostiene di avere le mani legate in quanto non può intervenire in un'area privata. Il capannone, dopo che i proprietari hanno chiuso l'azienda, è finito al centro di una vicenda fallimentare. Il risultato? I rifiuti crescono e così aumenta anche il degrado. Nessuno che vuole occuparsi di questa discarica. A nulla sono servite finora le richieste di chi lavora nella zona industriale e si è stancato di vedere montagne di rifiuti. E da quanto sembra di capire la sgradevole immagine di questa parte del comune di Calcinaia resterà così ancora a lungo così. -

S.C



Discariche lungo la Bientinese



IL CAPANNONE A SARDINA DI CALCINAIA ANCORA ALLE PRESE CON I RIFIUTI

PONTEDERA

Aumentata l'apertura del centro di raccolta

PONTEDERA

L'amministrazione Comunale in accordo con il soggetto gestore, Geofor Spa, ha ridefinito ed esteso gli orari di apertura del centro di raccolta rifiuti di via Don Mei per consentire una migliore fruibilità del Centro da parte dei cittadini. Le ore di apertura settimanali, ormai dall'inizio di settembre, sono passate da 28 a 34 e l'unico giorno di chiusura sarà il giovedì.

Tutto questo per andare incontro alle esigenze dei cittadini che invece, nonostante gli appelli della pubblica amministrazione, continuano a lasciare i rifiuti dove capita, costringendo poi i Comuni a intervenire sostenendo così che ricadono sulle spalle di tutti i cittadini.



SANTA MARIA A MONTE

«Chiediamo ai cittadini di segnalare i casi»

SANTA MARIA A MONTE

Stretta sui controlli, sensibilizzazione verso i cittadini a segnalare irregolarità, ma anche promozione di un comportamento corretto. Questa la ricetta che l'amministrazione vuole attuare sul fronte della raccolta porta a porta, ma soprattutto nella lotta all'abbandono, tornata tristemente d'attualità alcuni giorni fa a seguito di una raccolta firme promossa da alcuni cittadini di Montecalvoli circa la situazione di via Valle e dintorni, area verde della frazione da anni sito di piccole e grandi discariche di rifiuti, prevalentemente urbani. « Non chiediamo ai cittadini di intervenire di fronte ad abusi, ma semplicemente di segnalare», dice il sindaco, **Ilaria Parrella**.





Vento e temporali spazzano la provincia

Terrore a Orciano

MOMENTI DI TERRORE
«Sembrava che qualcuno picchiasse alle pareti. Era una tromba d'aria»
di **GABRIELE NUTI**

LA GRANDE paura arriva dal cielo prima dell'alba. Dal mare verso l'entroterra la tromba d'aria, con raffiche a oltre 100 chilometri orari, ha spazzato Orciano Pisano scoperchiando tetti di abitazioni e capannoni. Poco ol-

tre Orciano, già nel territorio di Rosignano, il tetto di una stalla è crollato sul bestiame, mentre nella stessa zona una villetta in costruzione e quasi pronta è stata totalmente scoperchiata. Due le famiglie di Orciano evacuate. Hanno trovato sistemazione da familiari in attesa di poter rimettere a posto la copertura della loro casa portata via dal vento e dalla tempesta di ieri mattina. Non ci sono feriti, e questa, a resoconto di una giornata difficile, è la notizia più

importante. La sindaca di Orciano Pisano, Giuliana Menci, si è messa al lavoro intorno alle 4 di



lunedì mattina e poco dopo ha attivato il Coc-Centro operativo comunale. Ieri sera tardi Giuliana Menci era ancora nel suo ufficio in municipio a coordinare gli interventi della protezione civile, soprattutto per le emergenze più impellenti. Impegnate diverse squadre della Misericordia. I vigili del fuoco del comando di Pisa e dei distaccamenti di zona hanno effettuato decine di sopralluoghi i cui verbali serviranno a chi ha subito danni per fare la richiesta di rimborso.

CENTOVENTI gli interventi dei pompieri in tutta la provincia, ma nella sola Orciano sono stati una settantina. Nel piccolo paese incastonato tra le colline del Pian di Tora e il Pian di Laura la paura si è manifestata ieri mattina alle 4, poche le case che si sono salvate. Racconta Azzurra Bianchi che abita in una villetta in via Roma insieme al marito Stefano Losanno e i loro due bimbi piccoli (2 an-

ni e nove mesi). «Alle 4 abbiamo iniziato a sentire dei rumori forti – dice Azzurra mentre i vigili del fuoco stanno effettuando il sopralluogo sul tetto – Sul subito non siamo riusciti a capire di cosa si trattasse, sembrava che qualcuno picchiasse sulle pareti. Poi abbiamo capito che era la tromba d'aria. Siamo rimasti dentro e poco dopo abbiamo iniziato a vedere arrivare i pompieri e la protezione civile che passavano dalla strada». «C'è andata bene – aggiunge il marito – perché la nostra casa è più bassa rispetto alle altre dalla parte opposta della via, altrimenti ci scoperchiava il tetto anche a noi, invece sono solo saltate alcune tegole». Decine di alberi troncati, pini sradicati e finiti sulle case. La comandante della polizia municipale, Monica Falossi, ha fatto la spola da una parte all'altra del paese e nelle zone di campagna per le verifiche. Ieri sera in due zone mancava ancora la corrente elettrica e ha dovuto allerta-

re Enel. In paese abitano molti anziani, alcuni da soli, ed è proprio queste persone che hanno avuto più bisogno di supporto morale. Tanta gente si è rimboccata le maniche e ha sistemato i danni.

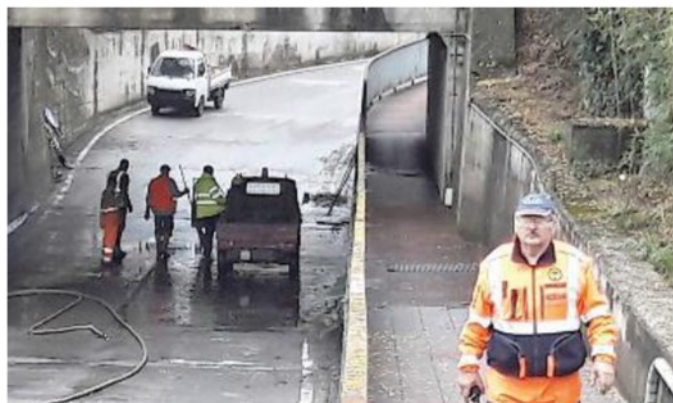
NELLA GIORNATA il maltempo si è esteso su tutta la provincia interessando in maniera più specifica Pontedera, San Giuliano e Pisa, Terricciola e anche il comprensorio del Cuoio. A San Romano, per due volte, si è allagato il sottopassaggio ferroviario tra via Arginale e via Giuncheto. E' stato chiuso e sono dovuti intervenire protezione civile, Vab e tecnici del Comune. La maggior parte degli interventi dei vigili del fuoco – 11 squadre in tutta la provincia tra distaccamenti permanenti e volontari e sede centrale, per un totale di 60 uomini – ha riguardato tetti e piante, alberi e rami pericolanti o caduti sulla sede stradale, tegole, antenne e comignoli da rimuovere. Allagata via delle Case Bianche tra Fornacette e Oltrarno, nel comune di Calcinaia.



Fornacette

Rami cadono in via Enrico Fermi Squadre tagliano i pini

A FORNACETTE, in via Enrico Fermi, ieri mattina alcune squadre della cooperativa Ponteverde sono state attivate dal Comune di Calcinaia per il taglio dei pini del parco che costeggia la strada. Le raffiche di vento della notte e delle prime ore della mattina avevano fatto cadere alcuni rami e la situazione rischiava di diventare molto pericolosa. Operai e tecnici al lavoro con motoseghe e carrelli elevatori per raggiungere le chiome in sicurezza e rimuovere i rami più a rischio caduta. Interventi simili sono stati effettuati anche in altre zone. Oltre a quelli dei vigili del fuoco e della protezione civile.



A sinistra il sottopassaggio di San Romano chiuso perché allagato. A destra un albero caduto su un'abitazione di Orciano



RASSEGNA STAMPA DEL 30/10/2018

Gentile Cliente,

a causa della mancata disponibilità, non è stato possibile lavorare le seguenti testate nel consueto orario. Le stesse verranno lavorate ed inserite in rassegna non appena disponibili.

Gazzetta del Mezzogiorno

In breve**Festa d'autunno
Alla Misericordia
Fra cibo e corsi
di primo soccorso****Fornacette**

SABATO E domenica la Misericordia di Fornacette organizza «Festa d'autunno»: due giorni di eventi in via Teresa di Calcutta. Si parte sabato con un corso di disostruzione pediatrica (gratuito) quindi cena e karaoke. La domenica pranzo, giochi in strada e spettacolo col mago Dennis.

